

## STANGATA IN ARRIVO DALLA REGIONE

# Aumento dell'Irpef, le associazioni consumatori: «La proposta va ritirata»

E il Patto per l'Abruzzo: «Va ripensata la gestione della sanità»

## Carceri abruzzesi: la V Commissione invitata ad occuparsene

Marco Giancarli

«Inserire all'ordine del giorno dei lavori della prima seduta utile della Quinta Commissione l'audizione degli assessori e direttori competenti in materia di sanità, trasporti e formazione professionale per affrontare le varie e gravissime problematiche che si registrano nelle carceri abruzzesi. Oltre alle aggressioni continue, vengono segnalate carenze a livello sanitario, logistico e di formazione». A chiederlo al presidente della Quinta Commissione della Regione Abruzzo (che si occupa di Salutek Affari sociali ma, soprattutto, Sicurezza Sociale), Paolo Gatti, sono i consiglieri regionali Carla Mannetti (Lega), Marianna Scoccia (Noi Moderati) e Vincenzo D'Incecco (Lega). «La situazione nei nostri istituti - sottolineano i tre consiglieri al presidente Gatti - sta diventando ogni giorno più difficile. L'ultimo episodio è avvenuto ieri nel carcere di Pescara, dove un ragazzo di 29 anni ha tentato di suicidarsi mentre mangiava. Nella stessa casa circondariale, un mese fa, un detenuto si è tolto la vita ed è scoppiata una violenta rivolta. A Vasto, sempre nelle settimane scorse, tre agenti della polizia penitenziaria sono stati aggrediti. Molto complicata è la situazione nella casa circondariale di Teramo, già oggetto di approfondimento e discussione da parte della Commissione Vigilanza. E non è finita qui. Da tutte le parti interessate - fanno presente - vengono mossi rilievi relativi ai temi della sanità, dei trasporti e della formazione professionale di competenza regionale. A preoccupare in particolare sono le segnalazioni riguardanti gravissime carenze nella medicina penitenziaria, la mancanza di collegamenti con gli istituti penitenziari e di progettualità formativa per i detenuti e la casa lavoro di Vasto. Alla luce di tutto questo e per capire come poter intervenire, abbiamo richiesto al presidente della Quinta Commissione Gatti le audizioni di assessori e direttori competenti. Sulle nostre carceri servono risposte immediate». Le carceri abruzzesi da tempo sono sotto osservazione da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), che tra l'altro a febbraio ha rimosso dall'incarico la direttrice del carcere San Donato di Pescara, Armanda Rossi. Sovraffollamento, carenza di organico, servizi insufficienti e necessità di lavori di risanamento i problemi più volte lamentati.

Le associazioni dei consumatori e Patto per l'Abruzzo chiedono a Marsilio un'immediata marcia indietro sulla proposta di aumentare l'addizionale Irpef. Federconsumatori Abruzzo, Adoc Abruzzo e Adiconsum Abruzzo esprimono forte disapprovazione e dichiarano congiuntamente: «Un provvedimento che, se confermato, peserebbe ulteriormente sui bilanci delle

famiglie e delle persone, già gravate dall'aumento del costo della vita, dall'inflazione e dall'insostenibile costo delle bollette di gas ed energia elettrica», spiegano i presidenti di Federconsumatori, Adiconsum e Adoc. E il consigliere D'Amico (Patto per l'Abruzzo): «Va ripensata l'architettura della sanità».

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

## Pescara, la protesta dei residenti di Colle Breccia: «Abbandonati come piazza Di Resta»



I cittadini chiedono al sindaco interventi immediati (Virginia Chiavaroli a pagina 5)

## Giulianova, sequestrati cellulari e un casco ai minori coinvolti nella rissa

Sono state perquisite ieri mattina dai carabinieri le abitazioni di sette giovanissimi presunti responsabili della rissa avvenuta l'8 febbraio in viale Orsini a Giulianova. L'episodio di violenza, ricostruito dalle immagini delle telecamere di sorveglianza, vede coinvolti circa sette ragazzi minorenni, divisi in due fazioni opposte, una di Giulianova e una di Roseto, che si sono affrontati prima di dileguarsi per l'arrivo dei carabinieri. La Procura dei Minorenni dell'Aquila, che ha autorizzato le perquisizioni delle abitazioni, ha

condotto le indagini sulla base di testimonianze e di immagini di telecamere pubbliche e private, che hanno reso possibile l'identificazione di sette partecipanti attivi alla rissa oltre che l'accertamento del fatto che alcuni di essi stessero riprendendo con il proprio cellulare l'episodio. Questa è la motivazione dietro il sequestro dei telefoni. In una delle abitazioni i militari hanno anche rinvenuto e sequestrato il casco da motociclista che, nella rissa, è stato usato come oggetto contundente.

Andrea Di Paolo

segue a pagina 8

## LANCIANO

## Morte studente: la Procura di Perugia apre un secondo fascicolo

Marco Giancarli

C'è un secondo fascicolo di indagine alla Procura della Repubblica di Perugia collegato al suicidio dello studente lancianese Andrea Prospero, di 19 anni. Questa indagine non riguarda l'ipotesi di reato di istigazione al suicidio, ma le presunte attività illecite che potrebbero emergere dall'esame di sim, telefoni cellulari e pc trovati nel monolocale dove venne trovato morto lo studente universitario. A scriverlo è il Corriere dell'Umbria. Secondo quanto risulta all'Ansa, l'avvio del secondo fascicolo sarebbe legato alla circostanza che non sono finora emersi possibili legami tra le ipotizzate attività illecite, delle truffe, e il suicidio per il quale è stato arrestato ai domiciliari un giovane romano per induzione o aiuto al suicidio. Non ci sarebbero ancora indagati per gli accertamenti condotti dalla Procura. Il secondo fascicolo sul quale sono al lavoro gli inquirenti sarebbe quindi a carico di ignoti. L'ipotesi è che alcuni dei giovani potessero essere coinvolti in episodi di truffe online o nel mondo delle scommesse.

segue a pagina 4

## SULMONA

## Elezioni comunali, Nicola Di Ianni si candida a sindaco

Patrizio Iavarone

Non ha profili social né WhatsApp, perché Nicola Di Ianni, dice, preferisce guardare le persone negli occhi. E così ha fatto con Bruno Di Masci, quando ha deciso di rompere il fidanzamento e abortire il Terzo Polo. Correrà da solo con la sua lista Metamorfofi, il 49enne professore di filosofia, alla carica di sindaco di Sulmona. Lo ha formalizzato ieri in una conferenza stampa, in vista, ai primi di aprile, di presentare lista e programma alla città. Né con la destra né con la sinistra. Soprattutto non con i partiti. Si presenta come novità e alternativa Nicola Di Ianni, figlio d'arte, con il padre Enea che è stato consigliere e assessore e la sorella Ada candidata nelle scorse elezioni. Le sue Metamorfofi sono piene di novità, dice, di progetti innovativi che puntano su turismo, cultura, sport, sociale e sanità.

segue a pagina 7